

# marche

## Incendi, bloccata

LA LINEA ferroviaria Ancona è rimasta bloccata ieri a causa di incendi divampati nelle zone di Fabriano. Le Ferrovie hanno messo a disposizione pullman per

## Pensionati più poveri che nel resto d'Italia

*Le dichiarazioni sono più basse della media*

di VITTORIO BELLAGAMBA

— ANCONA —

**NELLE MARCHE** i pensionati dichiarano meno della media nazionale. Il dato emerge da un'analisi condotta dall'Ancot, l'Associazione nazionale dei consulenti tributari. Nella nostra regione, infatti, secondo la rielaborazione che i tributaristi hanno fatto dei dati del ministero delle Finanze relativi al periodo d'imposta 2004 presentati nella dichiarazione del 2005 i 447.731 pensionati marchigiani hanno un reddito medio pari a 10.920 euro inferiore di quasi due mila euro alla media nazionale. Complessivamente i marchigiani hanno dichiarato 4.858.427 mila euro di redditi da pensione. L'analisi dell'Ancot, infatti, fa riferimento ai soli redditi da pensione escludendo quindi tutte le altre forme di reddito (domiciale, terreni, abitazioni, lavoro autonomo, ecc.). Dai dati emerge che in Italia sono complessivamente 15.113.171 le persone che hanno dichiarato redditi da pensione. Mediamente ogni pensionato italiano dichiara di possedere un reddito da pensione pari a 12,25 mila euro mentre l'ammontare complessivo dei redditi da pensione dichiarato è pari a 185.159.712 mila euro. Particolarmente interessante appare il confronto tra le va-

rie regioni italiane prendendo sempre come riferimento il reddito medio sulla base delle dichiarazioni dei pensionati.

Al primo posto ci sono 1.244.385 pensionati del Lazio che hanno dichiarato un ammontare complessivo delle pensioni pari a 18.283.346 mila euro e una media pari a 14,69 euro.

«**LA RIFORMA** delle pensioni che ha avuto il via libera dei sindacati — ha detto il presidente nazionale dell'Ancot Arvedo Marinelli, marchigiano di San Benedetto del Tronto — è di estrema importanza in quanto va a ridefinire le modalità che dovranno essere seguite per accedere ai trattamenti pensionistici da parte degli italiani che secondo i dati del Ministero delle Finanze che abbiamo rielaborato risulta che i redditi da pensione sono tra i più bassi in quanto mediamente circa il 65% dichiara redditi complessivi inferiori a 15 mila euro».

«In Italia — ribadisce il presidente della Fondazione Ancot Dino Agostini che svolge la propria professione a Ortezzano — i redditi medi più alti dichiarati dai pensionati si concentrano principalmente nelle regioni del nord mentre si

**INDAGINE**  
Secondo l'Ancot  
nelle Marche  
il reddito è inferiore  
di quasi 2 mila euro

abbassano considerevolmente in quelle meridionali».

Dalla rielaborazione dei dati emerge inoltre come il 4,47% dei pensionati italiani dichiarano anche redditi da lavoro dipendente e il 4,56% anche redditi da lavoro autonomo o d'impresa/partecipazione, segno questo che poco più del 9% resta nel mondo del lavoro dopo aver maturato il diritto alla pensione.

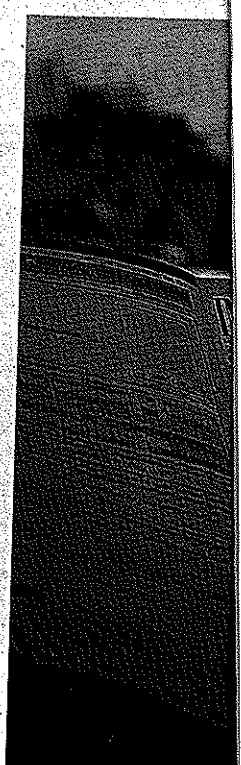
nati italiani dichiarano anche redditi da lavoro dipendente e il 4,56% anche redditi da lavoro autonomo o d'impresa/partecipazione, segno questo che poco più del 9% resta nel mondo del lavoro dopo aver maturato il diritto alla pensione.

## PORTO SANT'ELPIDIO RA Agguato all'uscita Si cerca un filmato

— PORTO SANT'ELPIDIO —

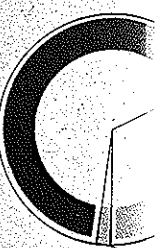
**L'HANNO** attesa all'uscita dal cinema, l'hanno minacciata con il coltello e l'hanno condotta in un posto appartato per seviziarla e derubarla. L'episodio si è verificato venerdì sera nel parcheggio di un cinema multisala. La vittima è una ragazza di Porto Sant'Elpidio che dopo essere stata aggredita da due stranieri è stata legata e gettata nel fiume Chienti. La ragazza è rimasta incagliata tra le sterpaglie che costeggiano l'alveo, con la forza della disperazione è

riuscita a telefonare. Condotto in un posto appartato per seviziarla e derubarla. L'episodio si è verificato venerdì sera nel parcheggio di un cinema multisala. La vittima è una ragazza di Porto Sant'Elpidio che dopo essere stata aggredita da due stranieri è stata legata e gettata nel fiume Chienti. La ragazza è rimasta incagliata tra le sterpaglie che costeggiano l'alveo, con la forza della disperazione è



del Sole-24 Ore, sull'intesa tra Esecutivo e sindacati sulle pensioni. Indicanti anche i criteri sui lavori usuranti

secondo i nuovi criteri indicanti dell'intesa del 20 luglio



NON 10 50

2%

## IL SONDAGGIO Votate sulle nuove età per la pensione

I lettori online del nostro sito hanno la possibilità di esprimere il loro parere sul nuovo meccanismo delle pensioni consultando l'esito in diretta. Qui a fianco riportiamo i risultati della prima giornata di sondaggio tra i navigatori del Sole-24 Ore online

## L'AGGIORNAMENTO Ora per ora le novità dalla previdenza

L'intesa di ieri non esaurisce le delicate tematiche sulla previdenza di cui i lettori, oltre che sul giornale, possono però seguire l'evoluzione ora per ora attraverso il nostro sito

[www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com)

No  
66%

Dopo la firma dell'intesa è tempo di valutazioni. Il Sole-24 Ore con la immediatamente proposto ai propri lettori un sondaggio, per verificare il livello di gradimento della riforma che abolisce lo "scalone Maroni". La maggioranza dei lettori del nostro sito (66%) non sembra gradire il risultato dell'accordo, mentre si è dichiarato soddisfatto il 31 per cento. Bassa la percentuale di coloro che "non sanno", segno che la riforma è ben presente all'attenzione del pubblico del Sole. Il sondaggio rimane comunque aperto su [www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com) ed è possibile continuare a votare.

autonomi l'ulteriore innalzamento della già elevata pressione contributiva non potrà non stimolare una ripresa del lavoro sommerso. Su tutta l'operazione pesa insomma l'alea di molti fattori di instabilità che rendono perciò ridicolo il vincolo assunto di un tasso di sostituzione superiore al 60%. I giovani, ai quali questa promessa vorrebbe rivolgersi, devono sapere invece che questa garanzia o non si realizzerà o sarà da loro stessi pagata nei termini di un'altissima pressione fiscale.

\* Responsabile lavoro di Forza Italia  
sacconi.m@posta.senato.it

# Nella Regione il reddito medio annuo è di 14.690 euro Nel Lazio i pensionati più ricchi

ROMA

I pensionati più ricchi abitano nel Lazio. Il dato emerge da un'indagine effettuata dalla Fondazione Ancor, Associazione nazionale consulenti tributari, che ha analizzato le dichiarazioni dei redditi da pensione presentate nel 2005.

In Italia, hanno dichiarato redditi previdenziali 15.113.171 di cittadini. In media, ogni pensionato ha evidenziato un trattamento previdenziale pari a 12.250 euro all'anno, per un ammontare complessivo di 85,459 miliardi euro. Dal confronto tra regioni, emerge come il La-

zio possiede il primato di questa speciale classifica. Nella regione capitolina ci sono 1.244.385 pensionati e la media del reddito dichiarato è di 14.690 euro, per una somma pari a 8,283 miliardi di euro. Al secondo posto, seguono i 532.342 pensionati della Liguria con un reddito medio di 13.770 euro. Sull'ultimo gradino del podio, invece, si sono attestati i 2.499.901 pensionati della Lombardia, che hanno mostrato un reddito medio di 13.580 euro, ma con una somma complessiva di 33,866 miliardi di euro, la cifra più alta registrata in Italia.

Nelle ultime posizioni della graduatoria si sono attestati i pensionati della Calabria (assegno medio di 9.300 euro), della Basilicata (assegno medio di 9.220 euro) e del Molise, fanalino di coda con un assegno medio di 8.560 euro.

Certo non si può affermare che i pensionati navighino nell'oro. «Secondo i dati che abbiamo elaborato», ha affermato il presidente dell'Ancor, Arvedo Marinelli, «i redditi da pensione sono tra i più bassi. Infatti, il 65% dichiara un trattamento complessivo inferiore ai 5.000 euro l'anno».

## Regione per regione

Reddito medio da pensione Valori in euro

Lazio	14.690	Umbria	11.760
Liguria	13.770	Sardegna	11.390
Lombardia	13.580	Puglia	11.220
Piemonte	13.030	Marche	10.920
Valle d'Aosta	12.600	Campania	10.880
Toscana	12.560	Sicilia	10.630
Emilia Romagna	12.520	Abruzzo	10.060
Friuli V. Giulia	12.270	Calabria	9.300
Trentino A. Adige	11.850	Basilicata	9.220
Veneto	11.850	Molise	8.560
		<b>Media Italia</b>	<b>12.250</b>

del Sole 24 Ore, sull'intesa tra Esecutivo e sindacati sulle pensioni. Indicati anche i criteri sui lavori usuranti

secondo i nuovi criteri indicati dell'intesa del 20 luglio

**L'AGGIORNAMENTO**

**Ora per ora le novità dalla previdenza**

■ L'intesa di ieri non esaurisce le delicate tematiche sulla previdenza di cui i lettori, oltre che sul giornale, possono però seguire l'evoluzione ora per ora attraverso il nostro sito

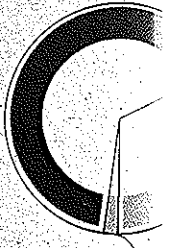
[www.ilsol24ore.com](http://www.ilsol24ore.com)

**No**  
66%

Dopo la firma dell'intesa è tempo di valutazioni. Il Sole 24 Ore con ha immediatamente proposto ai propri lettori un sondaggio, per verificare il livello di gradimento della riforma che abolisce lo "scalone Maroni". La maggioranza dei lettori del nostro sito (66%) non sembra gradire il risultato dell'accordo, mentre si è dichiarato soddisfatti il 31 per cento. Bassa la percentuale di coloro che "non sanno", segno che la riforma è ben presente all'attenzione del pubblico del Sole. Il sondaggio rimane comunque aperto su [www.ilsol24ore.com](http://www.ilsol24ore.com) ed è possibile continuare a votare.

autonomi l'ulteriore innalzamento della già elevata pressione contributiva non potrà non stimolare una ripresa del lavoro sommerso. Su tutta l'operazione pesa insomma l'alea di molti fattori di instabilità che rendono perciò ridicolo il vincolo assunto di un tasso di sostituzione superiore al 60%. I giovani, ai quali questa promessa vorrebbe rivolgersi, devono sapere invece che questa garanzia o non si realizzerà o sarà da loro stessi pagata nei termini di un'altissima pressione fiscale.

\* Responsabile lavoro di Forza Italia  
sacconi.m@posta.senato.it



Non 10 50  
2%

**IL SONDAGGIO**  
**Votate sulle nuove età per la pensione**

■ I lettori online del nostro sito hanno la possibilità di esprimere il loro parere sul nuovo meccanismo delle pensioni consultando l'esito in diretta. Qui a fianco riportiamo i risultati della prima giornata di sondaggio tra i navigatori del Sole 24 Ore online

Nella Regione il reddito medio annuo è di 14.690 euro

**Nel Lazio i pensionati più ricchi**

ROMA

I pensionati più ricchi abitano nel Lazio. Il dato emerge da un'indagine effettuata dalla Fondazione Ancor, Associazione nazionale consulenti tributari, che ha analizzato le dichiarazioni dei redditi da pensione presentate nel 2005.

In Italia, hanno dichiarato redditi previdenziali 15.134.171 di cittadini. In media, ogni pensionato ha evidenziato un trattamento previdenziale pari a 12.250 euro all'anno, per un ammontare complessivo di 185,159 miliardi euro. Dal confronto tra regioni, emerge come il La-

zio possiede il primato di questa speciale classifica. Nell'area capitolina ci sono 1.244.385 pensionati e la media del reddito dichiarato è di 14.690 euro, per una somma pari a 18,283 miliardi di euro. Al secondo posto, seguono i 532.342 pensionati della Liguria con un reddito medio di 13.770 euro. Sull'ultimo gradino del podio, invece, si sono attestati i 2.493.909 pensionati della Lombardia, che hanno mostrato un reddito medio di 13.580 euro, ma con una somma complessiva di 33,866 miliardi di euro, la cifra più alta registrata in Italia.

Nelle ultime posizioni della graduatoria si sono attestati i pensionati della Calabria (assegno medio di 9.300 euro), della Basilicata (assegno medio di 9.220 euro) e del Molise, fanalino di coda con un assegno medio di 8.560 euro. Certo non si può affermare che i pensionati navighino nell'oro. «Secondo i dati che abbiamo elaborato», ha affermato il presidente dell'Ancor, Arvedo Marinelli, «i redditi da pensione sono tra i più bassi, infatti, il 65% dichiara un trattamento complessivo inferiore ai 5.000 euro l'anno».

**Regione per regione**

Reddito medio da pensione Valori in euro

Lazio	14.690	Lombria	11.760
Liguria	13.770	Sardegna	11.390
Lombardia	13.580	Puglia	11.220
Piemonte	13.030	Marche	10.920
Valle d'Aosta	12.600	Campania	10.880
Toscana	12.560	Sicilia	10.630
Emilia Romagna	12.520	Abruzzo	10.060
Friuli V. Giulia	12.270	Calabria	9.300
Trentino A. Adige	11.850	Basilicata	9.220
Veneto	11.850	Molise	8.560
		<b>Media Italia</b>	<b>12.250</b>

A OGNI PENSIONATO ITALIANO 12 MILA 250 EURO ALL'ANNO Roma, 21 lug. (Adnkronos) - Spetta ai pensionati del Lazio il primato per le pensioni mediamente più elevate rispetto alle altre regioni italiane. Il dato emerge da un'analisi della Fondazione Ancot (Associazione Nazionale Consulenti Tributarî) che ha rielaborato i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2005. L'analisi fa (domicale, terreni, abitazioni, lavoro autonomo e così via). Dai dati emerge che in Italia sono complessivamente 15.113.171 coloro che hanno dichiarato redditi da pensione.

Mediamente ogni pensionato italiano dichiara di possedere un reddito da pensione pari a 12 mila 250 euro annui mentre l'ammontare complessivo dei redditi da pensione dichiarato è pari a 185.159.712 mila euro. Particolarmente interessante appare il confronto tra le varie regioni italiane prendendo sempre come riferimento il reddito medio sulla base delle dichiarazioni dei pensionati. Al primo posto ci sono 1.244.385 pensionati del Lazio che hanno dichiarato un ammontare complessivo delle pensioni pari a 18.283.346 mila euro e una media pari a 14.69 euro. Al secondo posto figurano i 532.342 pensionati della Liguria che hanno dichiarato complessivamente 7.330.519 mila euro di pensioni con una media che è pari a 13,77 mila euro. Al terzo posto con un reddito medio dichiarato di 13,58 mila euro si trovano i 2.493.901 pensionati della Lombardia con un ammontare di pensioni dichiarate pari a 33.866.777 mila euro che è la cifra più elevata registrata in Italia. (segue) (Sec-Val/Zn/Adnkronos) 21-LUG-07 11:08 NNN = (Adnkronos) - Continuando l'ideale viaggio nell'Italia delle pensioni ci si accorge che in maniera decrescente per il reddito pro capite dei pensionati si trova: Piemonte 13,03 mila euro (1.317.928 pensionati e un ammontare complessivo di pensioni pari a 17.171.021 euro); Valle d'Aosta 12,60 mila euro pro capite (431.597 pensionati con ammontare complessivo dichiarato di 431.597 mila euro); Toscana 12,56 mila euro pro capite (1.060.983 pensionati per un ammontare dichiarato di 13.328.312 mila euro). E ancora, a seguire, figura Emilia Romagna 12,52 mila euro pro capite (1.298.058 pensionati per un ammontare dichiarato pari a 16.258.065 mila euro); Friuli Venezia Giulia 12,27 mila euro pro capite (401.710 pensionati per un ammontare complessivo dichiarato pari a 4.927.815 mila euro); Trentino Alto Adige 11,85 mila euro pro capite (259.046 pensionati per un ammontare dichiarato pari a 3.070.565 mila euro); Veneto 11,85 mila euro pro capite (1.231.533 pensionati per un ammontare dichiarato pari a 14.599.524 mila euro); Umbria 11,76 mila euro pro capite (262.555 pensionati per un ammontare dichiarato pari a 3.087.508 mila euro); Sardegna 11,39 mila euro pro capite (377.406 pensionati per un ammontare complessivo pari a 4.298.088 mila euro). Nella 'classifica seguono: Puglia 11,22 mila euro pro capite (875.266 pensionati per un ammontare complessivo dichiarato pari a 9.818.209 mila euro); Marche 10,92 mila euro pro capite (444.731 pensionati per un ammontare complessivo pari a 4.858.427 mila euro); Campania 10,88 mila euro pro capite (1.080.347 pensionati per un ammontare complessivo pari a 11.755.698 mila euro); Sicilia 10,63 mila euro pro capite (1.079.763 pensionati per un ammontare complessivo pari a 11.477.823 mila euro); Abruzzo 10,06 mila euro pro capite (366.929 pensionati per un ammontare complessivo pari a 11.477.823 mila euro); Calabria 9,30 mila euro pro capite (494.862 pensionati per un ammontare complessivo pari a 4.601.881 mila euro); Basilicata 9,22 mila euro (155.161 pensionati per un ammontare complessivo pari a 4.601.881 mila euro); Molise 8,56 mila euro (102.023 pensionati per un ammontare pari a 1.431.143 mila euro); Val/Zn/Adnkronos) 21-LUG-07 11:26 NNN = (Adnkronos) - «La riforma delle pensioni che ha avuto questa mattina il via libera dei sindacati - ha detto il presidente nazionale dell'Ancot, Arvedo Marinelli - è di estrema importanza in quanto va a ridefinire le modalità che dovranno essere seguite per accedere ai trattamenti pensionistici da parte degli italiani che secondo i dati del Ministero delle Finanze che abbiamo rielaborato risulta che i redditi da pensione sono tra i più bassi in quanto mediamente circa il 65% dichiara redditi complessivi inferiori a 15 mila euro». «In Italia - ha detto il presidente della Fondazione Ancot Dino Agostini - i redditi medi più alti dichiarati dai pensionati si concentrano principalmente nelle regioni del nord mentre si abbassano considerevolmente in quelle meridionali». (Sec-Val/Zn/Adnkronos) 21-LUG-07 11:39 NNN

# IL SOLE 24 ORE

Nella Regione il reddito medio annuo è di 14.690 euro

## Nel Lazio i pensionati più ricchi

ROMA

... i pensionati più ricchi abitano nel Lazio. Il dato emerge da un'indagine effettuata dalla Fondazione Ancot, Associazione nazionale consulenti tributari. Se ha analizzato le dichiarazioni dei redditi da pensione presentate nel 2005.

In Italia, hanno dichiarato redditi previdenziali 15.113.171 di cittadini. In media, ogni pensionato ha evidenziato un trattamento previdenziale pari a 12.250 euro all'anno, per un ammontare complessivo di 185.459 miliardi di euro. Dal confronto tra regioni, emerge come il La-

zio possiede il primato di questa speciale classifica. Nella regione capitolina ci sono 1.244.385 pensionati e la media del reddito dichiarato è di 14.690 euro, per una somma pari a 18.285 miliardi di euro. Al secondo posto, seguono i 532.342 pensionati della Liguria con un reddito medio di 13.770 euro.

Sull'ultimo gradino del podio, invece, si sono attestati i 2.493.901 pensionati della Lombardia, che hanno mostrato un reddito medio di 13.580 euro, ma con una somma complessiva di 33.866 miliardi di euro, la cifra più alta registrata in Italia.

Nelle ultime posizioni della graduatoria si sono attestati i pensionati della Calabria (assegno medio di 9.300 euro), della Basilicata (assegno medio di 9.220 euro) e del Molise, fanalino di coda con un assegno medio di 8.560 euro.

Certo non si può affermare che i pensionati navighino nell'oro. «Secondo i dati che abbiamo elaborato», ha affermato il presidente dell'Ancot, Arvedo Marinelli, «i redditi da pensione sono tra i più bassi, infatti, il 65% dichiara un trattamento complessivo inferiore ai 15.000 euro l'anno».

### Regione per regione

Reddito medio da pensione, Valori in euro	
Lazio	14.690
Liguria	13.770
Lombardia	13.580
Piemonte	13.030
Valle d'Aosta	12.600
Toscana	12.560
Emilia Romagna	12.520
Friuli V. Giulia	12.270
Trentino A. Adige	11.850
Veneto	11.850
Umbria	11.760
Sardegna	11.390
Puglia	11.220
Marche	10.920
Campania	10.880
Sicilia	10.630
Abruzzo	10.060
Calabria	9.300
Basilicata	9.220
Molise	8.560
<b>Media Italia</b>	<b>12.250</b>

# il Resto del Carlino

## Pensionati più poveri che nel resto d'Italia

*Le dichiarazioni sono più basse della media*

di VITTORIO BELLAGAMBA  
— ANCONA —

**N**ELLE MARCHE i pensionati dichiarano meno della media nazionale. Il dato emerge da un'analisi condotta dall'Ancot, l'Associazione nazionale dei consulenti tributari. Nella nostra regione, infatti, secondo la rielaborazione che i tributaristi hanno fatto dei dati del ministero delle Finanze relativi al periodo d'imposta 2004 presentati nella dichiarazione del 2005 i 447.731 pensionati marchigiani hanno un reddito medio pari a 10.920 euro inferiore di quasi due mila euro alla media nazionale. Complessivamente i marchigiani hanno dichiarato 4.858.427 mila euro di redditi da pensione. L'analisi dell'Ancot, infatti, fa riferimento ai soli redditi da pensione escludendo quindi tutte le altre forme di reddito (domicile, terreni, abitazioni, lavoro autonomo, ecc.). Dai dati emerge che in Italia sono complessivamente 15.113.171 le persone che hanno dichiarato redditi da pensione. Mediamente ogni pensionato italiano dichiara di possedere un reddito da pensione pari a 12,25 mila euro mentre l'ammontare complessivo dei redditi da pensione dichiarato è pari a 185.159.712 mila euro. Particolarmente interessante appare il confronto tra le va-

rie regioni italiane prendendo sempre come riferimento il reddito medio sulla base delle dichiarazioni dei pensionati.

Al primo posto ci sono 1.244.385 pensionati del Lazio che hanno dichiarato un ammontare complessivo delle pensioni pari a 18.283.346 mila euro e una media pari a 14,69 euro.

«LA RIFORMA delle pensioni che ha avuto il via libera dei sindacati — ha detto il presidente nazionale dell'Ancot Arvedo Marinelli, marchigiano di San Benedetto del Tronto — è di estrema importanza in quanto va a ridefinire le modalità che dovranno essere seguite per accedere ai trattamenti pensionistici da parte degli italiani che secondo i dati del Ministero delle Finanze che abbiamo rielaborato risulta che i redditi da pensione sono tra i più bassi in quanto mediamente circa il 65% dichiara redditi complessivi inferiori a 15 mila euro».

«In Italia — ribadisce il presidente della Fondazione Ancot Dino Agostini che svolge la propria professione a Ortezzano — i redditi medi più alti dichiarati dai pensionati si concentrano principalmente nelle regioni del nord mentre si

**INDAGINE**  
**Secondo l'Ancot**  
**nelle Marche**  
**il reddito è inferiore**  
**di quasi 2 mila euro**

abbassano considerevolmente in quelle meridionali».

Dalla rielaborazione dei dati emerge inoltre come il 4,47% dei pensionati italiani dichiarano anche redditi da lavoro dipendente e il 4,56% anche redditi da lavoro autonomo o d'impresa/partecipazione, segno questo che poco più del 9% resta nel mondo del lavoro dopo aver maturato il diritto alla pensione.

## AGI

AGI) - Roma, 21 lug. - Le pensioni più elevate in Italia sono quelle percepite nel Lazio, con una media di 14.690 euro annali pro-capite, a fronte di una media nazionale di 12.250 euro. Mentre circa il 65% dei pensionati italiani dichiara un reddito inferiore a 15 mila euro.

È quanto emerso da un'analisi dell'Ancot (Associazione nazionale consulenti tributari), sulla base delle dichiarazioni dei redditi del 2005.

Lo studio ha rilevato che in Italia i pensionati sono complessivamente 15.113.171 e l'ammontare complessivo delle loro pensioni è pari a 185,16 milioni di euro. La quota più consistente è quella che ha dichiarato da 5.000 a 10.000 euro (35,75%), seguita da quella con un reddito da 10.000 a 15.000 euro (21,25%). Mentre il 7,94% ha dichiarato fino a 5.000 euro e soltanto lo 0,09% più di 200.000 euro.

Al primo posto ci sono 1.244.385 pensionati del Lazio, con un reddito medio pro-capite di 14.690 euro, seguiti dai 532.342 pensionati della Liguria, con 13.770 euro e dai 2.493.901 pensionati della Lombardia, con 13.580 euro. Le pensioni più basse sono invece quelle percepite nelle regioni meridionali, in particolare nel Molise, nel quale i 102.023 pensionati hanno dichiarato in media 8.560. Mentre i 155.161 pensionati della Basilicata hanno dichiarato 9.220 euro e i 494.862 pensionati della Calabria 9.300 euro. Lo studio ha rilevato inoltre che poco più del 9% dei pensionati continua a lavorare: il 4,47% dichiara infatti anche redditi da lavoro dipendente e il 4,56% redditi da lavoro autonomo o d'impresa.

Il presidente nazionale dell'Ancot, Arvedo Marinelli, sottolinea che «i redditi da pensione sono tra i più bassi, in quanto circa il 65% dei pensionati dichiara redditi complessivi inferiori a 15 mila euro, mentre i redditi medi più alti si concentrano principalmente nelle regioni del Nord e si abbassano considerevolmente in quelle meridionali».

(AGI) Red 211201 LUG 07  
NNN

**ANSA**

ASSOCIAZIONE CONSULENTI TRIBUTARI STILA LA MAPPA PER REGIONI (ANSA) - ROMA, 21 LUG. - Spetta ai pensionati del Lazio il primato per le pensioni mediamente piu' elevate rispetto alle altre regioni. Il dato emerge da un'analisi della Fondazione Ancot, l'Associazione Nazionale Consulenti Tributaristi che ha rielaborato dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2005.

L'analisi fa riferimento ai soli redditi da pensione, escludendo quindi tutte le altre forme di reddito dichiarate dai pensionati (terreni, abitazioni, lavoro autonomo, ecc.). Dai dati emerge che in Italia sono complessivamente 15.113.171 coloro che hanno dichiarato redditi da pensione. Mediamente ogni pensionato italiano dichiara di possedere un reddito da pensione pari a 12,25 mila euro mentre l'ammontare complessivo dei redditi da pensione dichiarato e' pari a 185.159.712 mila euro.

Dal confronto tra le varie regioni italiane, prendendo sempre come riferimento il reddito medio sulla base delle dichiarazioni

dei pensionati, emerge che al primo posto ci sono 1.244.385 pensionati del Lazio che hanno dichiarato un ammontare complessivo pari a 18.283.346 mila euro e una media pari a 14,69 euro. Seguono i 532.342 pensionati della Liguria

(7.330.519 mila euro complessivi, media di 13,77 mila euro). Al terzo posto con un reddito medio dichiarato di 13,58 mila

euro, i 2.493.901 pensionati della Lombardia, con un ammontare di pensioni dichiarate pari a 33.866.777 mila euro, la cifra piu' elevata registrata in Italia.

Il quadro delle regioni prosegue con il Piemonte (13,03 mila euro medi pro capite), la Valle d'Aosta (12,60 mila euro), la Toscana (12,56 mila euro), l'Emilia Romagna (12,52 mila euro), il Friuli Venezia Giulia (12,27 mila euro), il Trentino Alto

Adige (11,85 mila euro), il Veneto (11,85 mila euro), l'Umbria (11,76 mila euro), la Sardegna (11,39 mila euro), la Puglia (11,22 mila euro), le Marche (10,92 mila euro), la Campania (10,88 mila euro), la Sicilia (10,63 mila euro), l'Abruzzo (10,06

mila euro), la Calabria (9,30 mila euro), la Basilicata (9,22 mila euro), il Molise (8,56 mila euro).

Quanto alla riforma delle pensioni, il giudizio dell'Ancot e' positivo, perche' "va a ridefinire - commenta il presidente

nazionale, Arvedo Marinelli - le modalita' che dovranno essere seguite per accedere ai trattamenti pensionistici da parte degli italiani. Secondo i dati del Ministero delle Finanze che abbiamo rielaborato, risulta che i redditi da pensione sono tra i piu' bassi, in quanto mediamente circa il 65% dichiara redditi complessivi inferiori a 15 mila euro". (ANSA).

BOS 21-LUG-07 12:55 NNNN



A OGNI PENSIONATO ITALIANO 12 MILA 250 EURO ALL'ANNO Roma, 21 lug. (Adnkronos) - Spetta ai pensionati del Lazio il primato per le pensioni mediamente più elevate rispetto alle altre regioni italiane. Il dato emerge da un'analisi della Fondazione Ancot (Associazione Nazionale Consulenti Tributarî) che ha rielaborato i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative alle dichiarazioni dei redditi presentate nel 2005. L'analisi fa riferimento ai soli redditi da pensione escludendo quindi tutte le altre forme di reddito dichiarate dai pensionati (domicale, terreni, abitazioni, lavoro autonomo e così via). Dai dati emerge che in Italia sono complessivamente 15.113.171 coloro che hanno dichiarato redditi da pensione.

Mediamente ogni pensionato italiano dichiara di possedere un reddito da pensione pari a 12 mila 250 euro annui mentre l'ammontare complessivo dei redditi da pensione dichiarato è pari a 185.159.712 mila euro. Particolarmente interessante appare il confronto tra le varie regioni italiane prendendo sempre come riferimento il reddito medio sulla base delle dichiarazioni dei pensionati. Al primo posto ci sono 1.244.385 pensionati del Lazio che hanno dichiarato un ammontare complessivo delle pensioni pari a 18.283.346 mila euro e una media pari a 14.69 euro. Al secondo posto figurano i 532.342 pensionati della Liguria che hanno dichiarato complessivamente 7.330.519 mila euro di pensioni con una media che è pari a 13,77 mila euro. Al terzo posto con un reddito medio dichiarato di 13,58 mila euro si trovano i 2.493.901 pensionati della Lombardia con un ammontare di pensioni dichiarate pari a 33.866.777 mila euro che è la cifra più elevata registrata in Italia. (segue) (Sec-Val/Zn/Adnkronos) 21-LUG-07 11:08 NNN = (Adnkronos) -

Continuando l'ideale viaggio nell'Italia delle pensioni ci si accorge che in maniera decrescente per il reddito pro capite dei pensionati si trova: Piemonte 13,03 mila euro (1.317.928 pensionati) e un ammontare complessivo di pensioni pari a 17.171.021 euro); Valle d'Aosta 12,60 mila euro pro capite (431.597 pensionati con ammontare complessivo dichiarato di 431.597 mila euro); Toscana 12,56 mila euro pro capite (1.060.983 pensionati con ammontare dichiarato pari a 13.328.312 mila euro). E ancora, a seguire, figura Emilia Romagna 12,52 mila euro pro capite (1.298.058 pensionati per un ammontare dichiarato pari a 16.258.065 mila euro); Friuli Venezia Giulia 12,27 mila euro pro capite (401.710 pensionati per un ammontare complessivo dichiarato pari a 4.927.815 mila euro); Trentino Alto Adige 11,85 mila euro pro capite (1.231.533 pensionati per un ammontare dichiarato pari a 14.599.524 mila euro); Veneto 11,85 mila euro pro capite (262.555 pensionati per un ammontare dichiarato pari a 3.087.508 mila euro); Umbria 11,76 mila euro pro capite (377.406 pensionati per un ammontare dichiarato pari a 4.298.088 mila euro). Nella classifica seguono: Puglia 11,22 mila euro pro capite (875.266 pensionati per un ammontare complessivo dichiarato pari a 9.818.209 mila euro); Marche 10,92 mila euro pro capite (1.080.347 pensionati per un ammontare complessivo pari a 4.858.427 mila euro); Campania 10,88 mila euro pro capite (1.079.763 pensionati per un ammontare complessivo pari a 11.477.823 mila euro); Sicilia 10,63 mila euro pro capite (366.929 pensionati per un ammontare complessivo pari a 3.689.629 mila euro); Calabria 9,30 mila euro pro capite (494.862 pensionati per un ammontare complessivo pari a 4.601.881 mila euro); Basilicata 9,22 mila euro (155.161 pensionati per un ammontare complessivo pari a 1.431.143 mila euro); Molise 8,56 mila euro (102.023 pensionati per un ammontare pari a 873.764 mila euro). (segue) (Sec-Val/Zn/Adnkronos) 21-LUG-07 11:26 NNN = (Adnkronos) - «La riforma delle pensioni che ha avuto questa mattina il via libera dei sindacati - ha detto il presidente nazionale dell'Ancot, Arvedo Marinelli - è di estrema importanza in quanto va a ridefinire le modalità che dovranno essere seguite per accedere ai trattamenti pensionistici da parte degli italiani che secondo i dati del Ministero delle Finanze che abbiamo rielaborato risulta che i redditi da pensione sono tra i più bassi in quanto mediamente circa il 65% dichiara redditi complessivi inferiori a 15 mila euro». «In Italia - ha detto il presidente della Fondazione Ancot Dino Agostini - i redditi medi più alti dichiarati dai pensionati si concentrano principalmente nelle regioni del nord mentre si abbassano considerevolmente in quelle meridionali». (Sec-Val/Zn/Adnkronos) 21-LUG-07 11:39 NNN